



della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

CORTE D'APPELLO DI TORINO – Decreto n. 20/2023 M in data 11/05/2023 avente ad oggetto l'applicazione della dott.ssa Desirè Peregò quale componente del collegio della Sezione Minori per udienza del 12 maggio 2023 relativa al proc. R.G.N. 32/2023.

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere FERRERO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Monitoraggio delle situazioni di potenziale incompatibilità rilevanti ai sensi degli artt. 18 e 19 Ordinamento Giudiziario e art. 2 legge guarentigie:

ART. 18

OMISSIS

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto n. 3 in data 08/05/2023 avente ad oggetto: *“Proposta di variazione tabellare temporanea urgente esecutiva nei limiti tabellari A) Aspettativa maternità dott.ssa Pelliccia – Sostituzione Ruolo (dibattimento monocratico e collegiale – Corte Assise).”*

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliere OLIVIERI;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI VERBANIA – Provvedimento in data 03/05/2023 avente ad oggetto: *“Proposta di variazione tabellare immediatamente esecutiva – area penale.”*

Il Consigliere Monti relaziona quanto segue.

Con proposta di variazione tabellare in data 3/5/2023 il Presidente F.F. del Tribunale di Verbania, provvede a modificare i criteri di sostituzione dei giudici del dibattimento per i casi di assenza, impedimento, astensione o riconsunzione .

Con il progetto di tabella in vigore (parzialmente approvato dal CSM) si era fatto riferimento nominativo ai magistrati in allora in servizio, due dei quali (la Dr.ssa Banci e la Dr.ssa Palomba) sono stati trasferiti ad altro ufficio. Nel frattempo, il 1/12/2022, hanno preso servizio – quali giudici del dibattimento – le Dottoresse Marianna Panattoni e Ines Carabetta.

Il Presidente f.f., dando atto di aver concordato la sua decisione con i Magistrati dell'Ufficio, ha previsto che il Presidente ed il magistrato con maggiore anzianità di servizio si sostituiscano reciprocamente, al pari dei due giudici con minore anzianità di servizio, che si sostituiranno, anch'essi, reciprocamente, fra loro.

La variazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 39 co. 1 Circ. Tabelle.

La proposta è stata trasmessa al Procuratore della Repubblica ed all'Ordine degli Avvocati, il cui Presidente ha risposto di non avere osservazioni da fare. I criteri di sostituzione applicati sono correttamente formulati in via generale ed astratta.

Si propone, pertanto, parere favorevole.

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere MONTI;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI VERBANIA – Provvedimento in data 03/05/2023 avente ad oggetto: *“Modifica alla proposta tabellare del Tribunale di Verbania per il*

*triennio 2020-2022, da intendersi per il quadriennio 2020/2023, come integrate con nota del Presidente del Tribunale n. 1010 del 20.09.2021, unitamente al decreto in data 7.12.2021.”*

Il Consigliere Monti relaziona quanto segue.

Con provvedimento in data 3/5/2023 – predisposto a seguito di due riunioni con i Magistrati dell’Ufficio tenutesi il 26/1 e il 2/2/2023 (di cui sono stati allegati i verbali) - il Presidente f.f. del Tribunale di Verbania ha modificato la proposta tabellare di quel Tribunale per il triennio 2022/2022, da intendersi per il quadriennio 2020/2023.

Tale intervento -disciplinato dall’art. 28 circ. tab. - trae origine dalla delibera del CSM n. 3885/2022 adottata nella seduta del 23/11/2022, con la quale sono state approvate le tabelle di organizzazione di quell’Ufficio per il periodo in questione, salvo che nelle parti di cui ai punti:

6, lett. b): numero, dimensionamento e coordinamento della sezione;

6, lett. j): criteri di assegnazione degli affari di V.G.;

15) : coordinamento dell’Ufficio per il processo;

23) : coordinamento del settore civile e delega delle funzioni presidenziali in materia di famiglia di cui al decreto 7/12/2021.

-oOo-

La parte di gran lunga più rilevante del provvedimento in disamina riguarda il primo dei punti sottoposti a critica dal CSM, avente notevole impatto sulla generale organizzazione dell’Ufficio.

1) **Punto 6, lett. b**

La prima criticità riscontrata dal CSM riguarda il fatto che l’organizzazione dell’ufficio prevedeva una unica sezione promiscua, suddivisa in due settori: civile e penale, ciascuno dei quali, a sua volta, suddiviso in ulteriori macro aree specialistiche. Il CSM ha rilevato, al riguardo, che, in primo luogo, la proposta tabellare non indica a chi sia attribuita la direzione dell’unica sezione promiscua. In ogni caso non è stata ritenuta ben specificata la ragione per la quale si sia optato per la istituzione di un’unica sezione promiscua, mentre sembrerebbe preferibile l’altra possibile opzione: creazione di due sessioni: una civile con 7 Giudici ed una penale con 5 Giudici, da assegnare, l’una, alla direzione del Dirigente e, l’altra, alla Direzione del Presidente di Sezione.

A fronte di questa prospettazione, il Presidente f.f., sentiti i Magistrati dell’Ufficio, ha ritenuto, nel provvedimento di modifica della proposta tabellare ora oggetto di valutazione, di adottare la soluzione organizzativa (indicata come “preferibile” dal CSM) di istituire due sezioni, una civile con 7 Giudici ed una penale con 5 Giudici, assegnate, l’una, alla Direzione del Presidente di Sezione e, l’altra, alla Direzione del Dirigente.

Tale scelta di fondo – che dà risposta adeguata alla prima criticità ravvisata dal CSM- ha comportato, come diretta conseguenza, l’analitica descrizione dell’assegnazione dei Magistrati in servizio presso il Tribunale di Verbania. Sono stati altresì previsti criteri di sostituzione in via generale ed astratta, con esclusivo riferimento alla posizione tabellare e alla materia specificamente trattata, in correlazione alla specifica qualifica e ed

all'anzianità di ruolo, per consentire la certa individuazione dei Magistrati che verranno chiamati in concreto a sostituire i colleghi, richiamando i criteri indicati nella tabella. In caso di assenza o impedimento del Giudice in tal modo individuato, si è previsto che la sostituzione avvenga con il Giudice togato della Sezione con minore anzianità di servizio presente e, in caso di assenza anche di quest'ultimo (o in difetto di legittimazione), che subentri il Giudice di altra Sezione con minore anzianità di servizio (v. pagg. 2 e 3 della modifica).

-oOo-

Nel provvedimento si provvede quindi all'analitica distribuzione dei Magistrati tra le Sezioni precisando che l'anomalia attuale per cui la Sezione penale risulta attualmente composta da 6 Magistrati, escluso il Presidente di Sezione (4 al dibattimento e 2 all'Ufficio GIP/GUP, con una unità in soprannumero), trova giustificazione nel fatto che uno dei MOT che hanno assunto le funzioni il 1/12/2022 è stato assegnato a quel settore penale-dibattimento.

-oOo-

Si sono quindi indicati i Magistrati (professionali ed onorari) assegnati al settore civile ed i criteri di ripartizione e di sostituzione per i 14 sottogruppi in cui è stata suddivisa la Sezione civile.

Le scelte fatte appaiono motivate e corrette. **Al riguardo si segnalano sole alcune criticità rilevate.**

Per il gruppo 1 (famiglia): si è prevista l'assegnazione a 2 Giudici stante l'introduzione del rito unico semplificato per i procedimenti in materia di diritti delle persone e della famiglia, che ha fatto venir meno la fase presidenziale delle cause di separazione e divorzio. Ai 2 Giudici di questo gruppo è assegnata anche la metà dell'intero ruolo del G.T. (1/4 ciascuno), con assegnazione della residua metà ai 2 Giudici titolari del ruolo del contenzioso civile:

**[criticità: come si parte per la ripartizione delle cause di famiglia tra i due giudici?]**

Per il gruppo 2 (volontaria non di famiglia):

**[criticità: non sono indicati espressi criteri di sostituzione tra i giudici]**

Per il gruppo 4 (procedure concorsuali ed esecuzioni)

**[criticità: come si parte per l'assegnazione ai 2 Giudici?]**

Per il gruppo 8 (procedimenti monitori e di istruzione preventiva)

**[criticità: non sono previsti espressamente i criteri di sostituzione tra i giudici]**

Sono, infine, dettagliatamente descritti i ruoli di ogni singolo Magistrato (punto C), le composizioni dei Colleghi (punto D); le date delle udienze (punto E); le aule ed i giorni di ciascun Giudice (punto E3).

Anche le indicazioni fornite per ciascuno di questi punti appaiono complete ed idonee per assicurare il giudice naturale precostituito con criteri predeterminati e oggettivi.

-oOo-

Si è quindi disciplinata l'area penale indicando:

F) **Magistrati assegnati** (professionali ed onorari)

G) **Dibattimento**, organizzato tenendo giustamente conto dei criteri di priorità indicati dall'art. 132 bis disp. att. c.p.p. e predisponendo moduli adottati previa interlocuzione con la Procura della Repubblica, i Magistrati assegnati alla Sezione, il CdO e la Camera Penale. I criteri di priorità sono stati cristallizzati in due protocolli, uno di gestione delle udienze (sottoscritto dal Procuratore della Repubblica, dal Presidente del Tribunale, dal COA e dalla Camera Penale) e 1 protocollo per l'adozione del modulo Consolle Giada per l'assegnazione automatica dei processi.

I criteri di priorità sono stati correttamente individuati e sono state emanate linee guida in materia di processi con vittima vulnerabile.

I criteri di distribuzione e ripartizione sono stati attivati, secondo corrette percentuali di produttività, tramite il sistema Giada. Sono disciplinate precisamente anche le modalità e le percentuali di impiego dei GOP assegnati alla Sezione.

Il sistema Giada 2 assegna automaticamente gli affari e ciascun giudice in via automatica secondo corretti parametri predeterminati, anche in base a punteggi concordati previamente con la Procura per "pesare" ciascun procedimento (in base al numero degli imputati; dei capi di imputazione e dei detenuti, nonché del titolo di reato).

Sono previsti i reati da assegnare ai GOT ed il criterio di "pesatura" anche dei fascicoli loro assegnati.

Si disciplina il caso di indisponibilità temporanea del sistema e la possibilità, per i casi urgenti, di ottenere dal Presidente (o da suo delegato) la comunicazione della data di udienza.

Viene disciplinata l'udienza di comparizione predibattimentale introdotta dalla riforma Cartabia, demandata solo ai Giudici togati secondo criteri di distribuzione automatica e si prevedono i criteri di abbinamento tra togati (dal più anziano al più giovane, in ordine di anzianità di servizio) per il passaggio dall'udienza predibattimentale alla fase dibattimentale. Sono state disciplinate anche le modalità di celebrazione delle udienze successive alle sentenze ex art. 420 quater c.p.p. di improcedibilità per irreperibilità degli imputati.

Si è previsto che gli appelli avverso le sentenze del GdP; i reclami ex art. 410 bis c.p.p. e gli incidenti di esecuzione siano assegnati ai Giudici togati in servizio nella Sezione dibattimentale secondo il numero di iscrizione, in misura di 3 numeri ciascuno, dal più giovane al più anziano. Lo zero sarà assegnato al Presidente.

Il Presidente e il Giudice con maggiore anzianità di servizio del dibattimento si sostituiscono reciprocamente in caso di assenza, impedimento, astensione o ricusazione. Altrettanto i due Giudici con minore anzianità di servizio.

G1) **Collegiale**

Previsti 3 Collegi tutti presieduti dal Presidente, essendo presenti 3 Giudici più il Presidente con i Giudici assegnati a rotazione, secondo criterio di anzianità indicato espressamente.

Sono infine indicate le aule in cui verranno tenute le udienze.

H) **Ufficio GIP-GUP**

Sono indicati i due Magistrati assegnati a questo Ufficio.

Sono previsti: la distribuzione automatica degli affari; turni per le urgenze settimanali; criteri di assegnazione degli atti del GIP e di quelli del GUP secondo il numero di ruolo GIP (pari pari a uno e dispari all'altro); blocchi di 100 archiviazioni c/ ignoti a rotazione tra i due GIP.

Sono indicati i criteri di sostituzioni del GIP e del GUP.

Sono previste le supplenze nel Collegio penale in caso di incompatibilità di uno dei giudici, con integrazione, in via gradata, dai GOP (salve le previste incompatibilità) Avv. M. Perazzo e Avv. E. Ferrario; dai GIP – a partire dal più anziano in servizio – e dalla Dr.ssa Vittoria Mingione, che ha dichiarato la propria disponibilità.

-oOo-

### 3) **Punto 6 lett. j**

La riforma Cartabia, che ha eliminato l'udienza presidenziale delle cause di separazione e divorzi, ha reso sufficiente la indicazione dei criteri di assegnazione degli affari di "famiglia" (ora comprensivi anche di parte della volontaria giurisdizione) e di volontaria giurisdizione non in materia di famiglia, disciplinati nel provvedimento in esame ai punti B1 e B2.

-oOo-

### 3) **Punto 15**

Il Presidente f.f. ha disposto interpello per le nomine dei coordinatori dell'UPP Volontaria giurisdizione / giudice civile e di quello contenzioso ordinario / esecuzioni e procedure concorsuali. Non essendo state presentate domande, sono state confermate le deleghe, rispettivamente, alla Dr.ssa Monica Barco e al Dr. Claudio Michelucci.

-oOo-

### 4) **Punto 23**

La delega per le funzioni presidenziali in materia di famiglia non è stata più ritenuta necessaria, stante l'entrata in vigore della già più volte citata riforma che ha fatto venire meno la fase presidenziale nei procedimenti di separazione e divorzi.

Per la nomina del coordinatore del settore civile, essendo stata trasferita a sua richiesta la Presidente di Sezione Dr.ssa Banci Bonamici ed essendo scoperto il suo posto e quello del Presidente del Tribunale, è stata confermata nelle more della copertura del posto, la nomina del magistrato più anziano del settore, la Dr.ssa Monica Barco, quale coordinatrice del settore civile. E' stato effettuato apposito interpello il 19/1/2023 ma non si dà atto dell'esito dello stesso.

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere MONTI ;

delibera all'unanimità di richiedere al Presidente del Tribunale di Verbania i seguenti chiarimenti:

- nel settore civile, per i gruppi 1 (Famiglia) e 4 (Procedure concorsuali ed esecuzioni) si chiedono chiarimenti in ordine alle modalità pratiche della ripartizione degli affari tra i giudici;

- nel settore civile, per i gruppi 2 (Volontaria giurisdizione) e 8 (procedimenti monitori e di istruzione preventiva) si chiede di specificare quali siano i criteri di sostituzione tra i giudici.

Si chiede che il Presidente del Tribunale di Verbania comunichi i chiarimenti richiesti entro mercoledì 24 maggio 2023.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BIELLA . - Progetto tirocinio formativo ai sensi di art. 73 d.l. 69/2013 convertito con modifiche con legge n. 98/2013 della *dr.ssa Martina TARGA*.

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione della Consigliera LAVARINI, esprime parere favorevole all'unanimità risultando i progetti formativi conformi alle previsioni di legge e alle indicazioni formulate dal Consiglio Superiore nella risoluzione sui tirocini formativi.

PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI TORINO – Decreto n. 3/UD/2023 in data 03/05/2023 avente ad oggetto l'applicazione del dottor Paolo SCAFI, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, alla Procura Generale della Repubblica di Torino per udienza del 15 maggio 2023 relativa al proc. N. 15577/12 R.G. N.R.”.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CONFENTE;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI TORINO – Decreto n. 2/UD/2023 in data 03/05/2023 avente ad oggetto l'applicazione del dottor Paolo TOSO, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, alla Procura Generale della Repubblica di Torino per udienza del 16 maggio 2023 relativa al proc. N. 1057/2023 R.G. N.R.”.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CONFENTE;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI TORINO – Decreto n. 4/UD/2023 in data 05/05/2023 avente ad oggetto l'applicazione della dott.ssa Lea LAMONACA, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, alla Procura della Repubblica di Ivrea per udienza del 20 giugno 2023 relativa al proc. N. 1463/2021 R.G. N.R.”.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CONFENTE;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Individuazione delegati per la visita al Tribunale di Biella in data 23 maggio 2023.

Vengono designati per la visita al Tribunale di Biella il Presidente della Corte d'Appello e le Consigliere RUFFINO, LAVARINI e CASTELLINO.

Il Presidente, sentito il Segretario, dispone la secretazione della pratica n.2 dell'o.d.g.

Il Consiglio\_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 16.00.

IL SEGRETARIO  
F.to Francesco Saverio Pelosi

IL PRESIDENTE  
F.to Edoardo Barelli Innocenti